

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi

Torino 08 marzo 2011

Città di Torino - Divisione Ambiente - Ciclo dei Rifiuti - Via Padova, 29 10152 - Torino
Alla c.a del Dott. Alberto Civera

Per conoscenza:

Alla c.a.: dell'Assessore all'Ambiente e al Verde Pubblico dr. Roberto Tricarico

del Sig. Presidente della VII Circoscrizione - Corso Vercelli, 15 10152 - Torino

Ogg.: **Chiusura del Punto di raccolta sfalci e potature di corso Casale 354 a**

Faccio seguito alla comunicazione Prot. N. 706/6882 del 25/01/11 pari oggetto da Voi inviata all'Assessore Roberto Tricarico, per ribadire che, alla luce dei contatti avvenuti con i residenti che fanno riferimento al nostro Comitato, non riteniamo che la soluzione da Voi ribadita (ecocentri) possa essere, per i motivi da noi esposti, una valida soluzione al problema dello smaltimento in particolar modo degli sfalci.

Riteniamo pertanto necessario trovare altre soluzioni che non penalizzino i residenti di alcune aree periferiche della città. Nello spirito di collaborazione che anima l'operato del nostro Comitato, suggeriamo quella che potrebbe essere una soluzione, anche se parziale, del problema.

Lo smaltimento dei residui di potatura si può considerare una incombenza saltuaria, mentre quella degli sfalci nei mesi estivi normalmente è settimanale, pertanto risulta gravoso recarsi negli ecocentri tutte le settimane.

Per gli sfalci Vi chiediamo di dare la possibilità di conferirli con l'organico o separatamente (sacchi da esporre accanto ai contenitori) oppure all'interno dei contenitori stessi. Eventualmente le utenze che utilizzano i contenitori a secchiello (normalmente sono le piccole unità immobiliari che dispongono di giardino) potrebbero chiedere di essere dotate di un contenitore su ruote.

Per quanto riguarda gli aspetti economici da Voi sollevati, ci permettiamo di ricordare che stiamo parlando di aree dove vige dal 2004 il porta a porta contribuendo a fare rientrare la città nei parametri della raccolta differenziata; alcuni praticano il compostaggio riducendo così alla città i costi dello smaltimento di quei volumi. Queste utenze non hanno ad oggi alcuno sconto della TARSU rispetto a chi non pratica la raccolta differenziata e molti sopportano anche i costi dell'esposizione dei cassonetti.

In attesa di un Vostro cortese riscontro restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e porgiamo cordiali saluti.

Per il Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi
Bruno Morra